



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **A ZIGO ZAGO**

E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE  
02 - ANIMAZIONE CULTURALE VERSO MINORI  
08 - LOTTA ALL'EVASIONE SCOLASTICA E ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo finale del progetto è quello di creare attorno al minore in condizione di rischio o di potenziale rischio un circolo virtuoso attraverso il quale da un miglioramento del rendimento scolastico egli possa innalzare la propria autostima ed ottenere un miglioramento del suo comportamento.

Obiettivi Specifici:

**Obiettivo Specifico OS1 - Contribuire ad incrementare il successo formativo dei minori**

**Obiettivo Specifico OS2 - Favorire l'inserimento sociale di minori in condizioni di svantaggio**

Obiettivi per i volontari:

- *MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI*
- *ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE E PRATICHE LEGATE ALL'AREA DI INTERVENTO IN QUESTIONE*
- *ACQUISIRE STRUMENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI*
- *ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI LAVORARE INSIEME PER UN OBIETTIVO COMUNE*

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI  
voce 8.3

### **Accoglienza volontari**

La prima attività progettuale che prenderà avvio è quella relativa all'accoglienza ed inserimento di tutti i volontari presso l'Ente ospitante. I giovani, infatti, verranno accolti all'interno della struttura e conosceranno fin da subito sia i locali all'interno dei quali presteranno servizio sia tutte le figure professionali che verranno coinvolte nella realizzazione del progetto.

### ***Formazione generale***

La formazione generale è intesa come preparazione del volontario all'esperienza del servizio civile che si appresta a svolgere e mira ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta che volontariamente hanno deciso di intraprendere

### ***Formazione specifica***

L'obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di intervento con nozioni teoriche e pratiche.

### **Pianificazione interventi ludico-formativi**

L'attività di pianificazione degli interventi ludico-formativi verrà realizzata, in collaborazione con le figure professionali preposte, nei primi mesi di avvio del progetto ed eventualmente in maniera periodica durante l'anno nel caso in cui dovessero incorrere delle modifiche o integrazioni alla stesura della prima pianificazione.

### **Incontri con le famiglie**

L'incontro tra il volontario e le famiglie dei minori è un momento particolarmente delicato e complesso in quanto i primi dovranno presentarsi a persone con cui dovranno interagire e collaborare per un intero anno mentre i genitori dovranno effettuare una prima conoscenza con il giovane che avrà il compito di curare le attività di supporto allo studio del proprio figlio.

### **Attività di supporto allo studio**

La presente attività intende contribuire al raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo al miglioramento del rendimento scolastico dei minori destinatari del progetto mediante il supporto formativo allo studio individuale garantito dai volontari durante l'espletamento della suddetta attività.

### **Attività di animazione e socializzazione**

Tutti i volontari saranno coinvolti in prima persona nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività di animazione e socializzazione in favore dei minori destinatari.

### **Attività con le famiglie**

Obiettivo dell'attività è dunque quello di "azionare il contatto tra genitori e figli" attraverso la realizzazione di momenti di confronto sull'educazione dei figli e attraverso il coinvolgimento dei genitori nelle attività educative proposte dal progetto, promuovendo la partecipazione attiva a momenti ricreativi, culturali e sportivi da cui trarre spunto per la gestione dei rapporti quotidiani

**Monitoraggio** Il monitoraggio è un'attività fondamentale poiché consente di capire, durante lo svolgimento del progetto, il livello di raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione sui servizi e le attività realizzate. L'attività prevede il coinvolgimento di tutti gli attori che parteciperanno attivamente al progetto. A questi ultimi verranno somministrati dei questionari e verranno inoltre chiamati a sostenere dei colloqui finalizzati all'approfondimento delle argomentazioni trattate nei questionari.

**CRITERI DI SELEZIONE**

voce 18

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:****voce 13**

numero ore di servizio settimanali: 30

**voce 14**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

**voce 15**

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica. Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

**voce 22**

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

voce 9

Numero di volontari previsti: **48**

voce 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio: **48**

voce 12

Numero posti con solo vitto: 0

Comune di Merì	6
Comune di Manforte San Giorgio	6
Comune di Roccavaldina	2
Comune di San Filippo del Mela	10
Comune di San Pier Niceto	6
Comune di Santa Lucia del Mela	6
Comune di Saponara	6
Comune di Torregrotta	6
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>

#### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:  
nessuno

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:  
nessuno.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Associazione.

Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con la **Cooperativa Sociale CAPP**, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione con Codice Identificativo Regionale CIR AH0255, a fine progetto, certificherà il conseguimento delle competenze professionali di ciascun volontario che prenderà parte al progetto.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

#### FORMAZIONE SPECIFICA

##### **I° Modulo.**

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

## **II° Modulo**

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

## **III° Modulo formativo**

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità
- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

## **IV Modulo formativo**

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche per favorire l'integrazione tra minori disabili e normodotati

## **V° Modulo Formativo**

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo

## **VI° Modulo formativo**

- Tecniche di comunicazione e stili educativi
- Le relazioni all'interno del gruppo classe
- Tecniche di osservazione
- Strumenti per la registrazione dei comportamenti osservati

## **VII° Modulo formativo**

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

## **VIII° Modulo formativo**

- L'ascolto
- L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie

- L'ascolto, la consulenza e l'invio presso i servizi territoriali competenti

#### **IX° Modulo formativo**

- Come facilitare i processi di apprendimento attraverso tecniche adeguate di comunicazione
- Come comunicare un concetto ad un bambino
- Come comunicare un concetto ad un adolescente
- Ruolo della comunicazione verbale e non verbale nella richiesta di aiuto

#### **X° Modulo formativo**

- Il colloquio come strumento della relazione
- Le tecniche del colloquio di counseling

#### **XI° Modulo formativo**

- L'organizzazione del lavoro in equipe
- Rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc

#### **XII Modulo formativo**

- Come realizzare piccoli manufatti artistici
- Conoscenza delle più semplici tecniche per la lavorazione della creta, del das
- Come realizzare piccoli gioielli

#### **XIII Modulo**

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore